



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Area Servizi alla Didattica e Ricerca
Settore Ricerca e Terza Missione

IL RETTORE

VISTO	Il vigente Statuto;
VISTO	il Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali, emanato con D.D.G. 28/05/2020, n. 42, in attuazione del Regolamento UE 27/04/2016 n. 679, del D.Lgs. 196/2003, come novellato dal D.Lgs. 101/2018;
VISTO	il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
VISTA	La Legge 07/08/1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO	L'art. 22 della legge 30/12/2010, n. 240, come modificato dall'art. 14, comma 6-septies del decreto-legge 31/05/2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con Legge 29/06/2022, n. 79, recante disposizioni in materia di "Contratti di ricerca";
VISTA	la legge 06/11/2012, n. 190, e successive modificazioni e integrazioni, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
VISTO	il Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. 16/04/2013 n. 62;
VISTO	il D.R. 23/04/2014 n. 306, recante il Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", emanato in attuazione dell'art. 54, comma 5 del D.Lgs 165/2001;
VISTA	la legge 22/05/2017, n. 81;
VISTO	il Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22, della legge 30.12.2010, n. 240, come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla L. N.79/22, emanato con D.R. 14/04/2025, n. 439 (prot. N. 29452), affisso all'albo di ateneo con rep. N. 319 del 15/05/2025);
VISTO	il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2025-2027;
CONSIDERATO	che l'Orientale coordina in qualità di Host Institution il progetto internazionale di ricerca dal titolo "ECO-Logical Frameworks in International Development: New tools to boost aid effectiveness and address climate change and gender equality in Africa and the mena Region" codice FIS 2024-05706 - CUP C53C25001270001, referente scientifica e PI prof.ssa Valeria Saggiomo, finanziato nell'ambito del Fondo Italiano per la Scienza 2024-2025 FIS3" del MUR destinato a promuovere lo sviluppo della ricerca fondamentale, per un importo complessivo di euro 1.448.520,00;
VISTO	il D.R. n. 249 del 17.03.2025, ratificato dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 25 e 26 marzo 2025, con cui è autorizzata la presentazione del progetto, con l'Ateneo in qualità di host institution;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione che nella seduta del 27.01.2026, acquisito il parere del Senato Accademico nella seduta del 26.01.2026, ha accettato il finanziamento concesso dal MUR ed ha altresì autorizzato la variazione per maggiori entrate e la registrazione del progetto cost to cost nel bilancio di Ateneo;

Ufficio: Programmi e Progetti di Ricerca Nazionali e Internazionali

Responsabile del procedimento: [Benedetta Bovenzi]

VISTA	la delibera (adunanza del 04/06/2026) con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali ha approvato la proposta di attivazione di n. 2 contratti di ricerca biennali, entrambi per il GSD Area 14/D1 – Sociologia dei processi economici, del lavoro, dell'ambiente e del territorio - SSD 14/GSPS-08, per un compenso annuo lordo omnicomprensivo pari a euro 40.000,00 ciascuno, da far gravare sui fondi del progetto "ECO-Logical Frameworks in International Development: New tools to boost aid effectiveness and address climate change and gender equality in Africa and the mena Region" codice FIS 2024-05706 - CUP C53C25001270001, per gli argomenti di seguito indicati: 1) East Africa Qualitative Researcher; 2) Data manager;
VISTA	la delibera (adunanza del 24/06/2026) con la quale il Consiglio di Amministrazione, su conforme parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25/06/2026, ha autorizzato l'attivazione dei suindicati contratti di ricerca e la conseguente indizione del relativo bando di selezione;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria a valere sui fondi del progetto "ECO-Logical Frameworks in International Development: New tools to boost aid effectiveness and address climate change and gender equality in Africa and the mena Region" codice FIS 2024-05706 - CUP C53C25001270001;

DECRETA

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca (ex art. 22, della legge 30.12.2010, n. 240, come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla l. N.79/22), emanato con D.R. 14/04/2025, n. 439 (prot. N. 29452), affisso all'albo di ateneo con rep. N. 319 del 15/05/2025, è emanato il seguente bando di concorso:

Art.1 INDIZIONE – È autorizzata e indetta la procedura selettiva per il conferimento di n. 2 contratti di ricerca biennali, da svolgersi presso l'Ateneo per i progetti di ricerca di seguito dettagliatamente indicati:

1)

Codice procedura selettiva	CONTR_RIC/DSUS/ECO-Log/01
Dipartimento di afferenza	Dipartimento Scienze Umane e Sociali
Gruppo scientifico-disciplinare	GSD Area 14/D1 – Sociologia dei processi economici, del lavoro, dell'ambiente e del territorio
Settore scientifico-disciplinare:	SSD 14/GSPS-08
Tipologia di contratto da attivare:	Contratto di ricerca (Cfr. Art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modifiche e integrazioni)
Argomento	East Africa Qualitative Researcher
N. posti	1
Durata del contratto	Biennale
Requisiti di ammissione	Possesso del titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente se conseguito all'estero
Numero di pubblicazioni e prodotti documentabili della ricerca censiti fra i prodotti valutabili nell'ultima valutazione ANVUR della qualità della ricerca disponibili alla data di pubblicazione del bando ritenuti utili ai fini della selezione (ivi compresa la tesi di dottorato se presentata).	Da 2 a 5
Profilo del ricercatore da assumere:	Il ricercatore/la ricercatrice dovrà possedere comprovata esperienza nella ricerca sociale applicata alla cooperazione allo sviluppo, con particolare riferimento ai processi di valutazione di programmi, politiche e interventi

	in contesti africani e, nello specifico, nei paesi dell'East Africa, con esperienza documentata in Kenya e Tanzania. Dovrà avere solide competenze nella conduzione di ricerca qualitativa sul campo, nell'analisi dei processi di cambiamento sociale e istituzionale e nella lettura critica delle dinamiche territoriali, comunitarie e organizzative legate alla cooperazione internazionale. Costituisce requisito fondamentale una conoscenza approfondita degli approcci contemporanei alla ricerca valutativa in ambito di cooperazione allo sviluppo, inclusi approcci partecipativi, theory-based evaluation, adaptive learning e metodologie sensibili alla complessità dei sistemi sociali. Il/la candidato/a dovrà inoltre possedere competenze di progettazione e gestione della ricerca in contesti multiculturali, capacità di coordinamento con stakeholder locali e internazionali, nonché capacità di integrazione tra evidenze empiriche, analisi contestuale e raccomandazioni operative per policy e programmazione. Costituiscono titolo preferenziale competenze nell'utilizzo di strumenti di monitoraggio e valutazione (M&E), nella facilitazione di processi partecipativi e nella gestione di partnership con università, ONG e attori istituzionali locali nell'Africa orientale. È inoltre richiesta un'ottima conoscenza della lingua inglese e una conoscenza di base della lingua swahili, funzionale alle attività di ricerca e interazione nei contesti locali.
Responsabile scientifico	Prof.ssa Valeria Saggiomo
Criteri valutativi con i punteggi massimi da attribuire ai medesimi, il cui totale è complessivamente di 100 punti	I candidati saranno valutati comparativamente sulla base dei seguenti elementi: a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione; Punti 15 b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione; Punti 30 c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione; Punti 15 d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca. Punti 40
Eventuali ulteriori titoli	Conoscenza della lingua inglese livello B2 Conoscenza della lingua Swahili
Informazioni utili alla presentazione della proposta progettuale da parte dei candidati	nessuna
Sede di svolgimento delle attività	Dipartimento Scienze Umane e Sociali
Compenso annuo lordo onnicomprensivo	€ 40.000,00
Copertura economica	Fondi finanziati nell'ambito del Bando FIS3
Fonte di finanziamento su cui far gravare il costo del contratto	Progetto: "ECO-Logical Frameworks in International Development: New tools to boost aid effectiveness and address climate change and gender equality in Africa and the MENA Region (ECO-Log)" codice FIS 2024-05706 - CUP C53C25001270001

CUP	C53C25001270001
-----	-----------------

2)

Codice procedura selettiva	CONTR_RIC/DSUS/ECO-Log/02
Dipartimento di afferenza	Dipartimento Scienze Umane e Sociali
Gruppo scientifico-disciplinare	GSD Area 14/D1 – Sociologia dei processi economici, del lavoro, dell'ambiente e del territorio
Settore scientifico-disciplinare:	SSD 14/GSPS-08
Tipologia di contratto da attivare:	Contratto di ricerca (Cfr. Art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modifiche e integrazioni)
Argomento	Data Manager
N. posti	1
Durata del contratto	Biennale
Requisiti di ammissione	Possesto del titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente se conseguito all'estero
Numero di pubblicazioni e prodotti documentabili della ricerca censiti fra i prodotti valutabili nell'ultima valutazione ANVUR della qualità della ricerca disponibili alla data di pubblicazione del bando ritenuti utili ai fini della selezione (ivi compresa la tesi di dottorato se presentata).	Da 2 a 5
Profilo del ricercatore da assumere:	Il ricercatore/La ricercatrice deve essere esperto di metodi quantitativi applicati alla ricerca socioeconomica, con comprovata esperienza nella costruzione e gestione di database comparativi multi-paese, nell'analisi integrata di dati quantitativi e qualitativi (mixed methods research) e nello sviluppo di indicatori contestualizzati relativi ai processi di cambiamento sociale, istituzionale e organizzativo. Deve possedere competenze nell'armonizzazione metodologica di dati provenienti da diversi contesti geografici e culturali, nella progettazione di strumenti quantitativi complementari alla ricerca qualitativa (survey, framework comparativi, matrici di analisi, indicatori sintetici), nonché nella visualizzazione e interpretazione di dati complessi. Costituiscono inoltre titolo preferenziale competenze di supporto al management di progetto, con particolare riferimento al monitoraggio delle attività di ricerca, alla sistematizzazione e rendicontazione dei risultati, alla gestione dei deliverable progettuali e al supporto ai processi di rendicontazione tecnico-finanziaria nell'ambito di progetti di ricerca multi-paese.
Responsabile scientifico	Prof.ssa Valeria Saggiomo
Criteri valutativi con i punteggi massimi da attribuire ai medesimi, il cui totale è complessivamente di 100 punti	I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti elementi: a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione; Punti 15 b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione; Punti 30

	c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione; Punti 15 d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca. Punti 40
Eventuali ulteriori titoli	Conoscenza della lingua inglese livello B2
Informazioni utili alla presentazione della proposta progettuale da parte dei candidati	nessuna
Sede di svolgimento delle attività	Dipartimento Scienze Umane e Sociali
Compenso annuo lordo omnicomprensivo	€ 40.000,00
Copertura economica	Fondi finanziati nell'ambito del Bando FIS3
Fonte di finanziamento su cui far gravare il costo del contratto	Progetto: "ECO-Logical Frameworks in International Development: New tools to boost aid effectiveness and address climate change and gender equality in Africa and the MENA Region (ECO-Log)" codice FIS 2024-05706 - CUP C53C25001270001
CUP	C53C25001270001

Art.2 REQUISITI DI AMMISSIONE - Sono ammessi a partecipare alla selezione le candidate e i candidati, cittadini italiani o stranieri, in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, del titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente se conseguito all'estero.

Nel caso in cui il diploma di dottore di ricerca sia stato conseguito all'estero, esso deve avere durata almeno triennale e deve esserne dichiarato il riconoscimento ai fini accademici.

Possono altresì partecipare alle selezioni i candidati che sono iscritti al terzo anno del corso di dottorato di ricerca, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione sull'albo ufficiale di Ateneo. Resta inteso che il titolo di Dottore di ricerca deve essere conseguito entro la data indicata per la stipula del contratto.

Sono altresì ammessi a partecipare alla selezione coloro che abbiano fruito di contratti di Ricercatore a Tempo Determinato di tipo A ex art. 24 Legge 240/2010 nella formulazione previgente alle modifiche introdotte con il D. Lgs. 36 del 2022, che abbiano i requisiti disciplinati al presente articolo.

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura selettiva coloro che si trovano in una o più delle seguenti situazioni:

- 1) esclusione dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) destituzione o dispensa, oppure dichiarazione di decadenza da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 3) personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato in una università, ente pubblico di ricerca o di una istituzione il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- 4) hanno prestato servizio a tempo indeterminato in qualità di professore di I e II fascia e ricercatore universitario ancorché cessato dal servizio;

- 5) hanno un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che propone l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore generale e una o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo;
- 6) hanno usufruito di contratti di ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240/2010, come modificato dal D. L. 36/2022 convertito con Legge 79/2022;
- 7) hanno usufruito di contratti di cui all'art. 22 della Legge 240/2010 come modificato dalla Legge n. 79/2022 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 5 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Nella domanda, le candidate e i candidati dovranno dichiarare oltre ai propri dati identificativi e alla posizione della selezione a cui intendono partecipare precisando il Dipartimento, il Gruppo scientifico-disciplinare e il settore scientifico disciplinare, di essere consapevoli che il contratto di ricerca non è compatibile:

- 1) con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fermo restando quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010;
- 2) con borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca;
- 3) con la titolarità di assegni di ricerca anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- 4) con altre attività di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici o privati;
- 5) con lo svolgimento di ulteriori attività vietate da leggi o da altre fonti normative o che possano essere in conflitto con quelle istituzionali dell'Università.

Il/La titolare di contratto di ricerca in servizio presso amministrazioni pubbliche deve essere posto in aspettativa senza assegni dall'Amministrazione di appartenenza per la durata della collaborazione alla ricerca, a decorrere dalla data di inizio delle attività.

La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 come modificato dalla Legge n. 79/2022, comprese le eventuali proroghe e rinnovi, non può comunque essere superiore a cinque anni, ad esclusione dei periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente. Le candidate e i candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con decreto del Rettore.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art.3 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA - La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni e gli altri prodotti documentabili della ricerca ritenuti utili alla procedura selettiva, devono essere presentati, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo ufficiale di Ateneo, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante il ricorso a società di trasporto e consegna corrispondenza o tramite servizio postale equivalente in caso di Paese estero di provenienza, a condizione che il plico riporti con chiara evidenza l'indicazione della data di spedizione della documentazione indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "l'Orientale" – Ufficio Programmi e progetti di ricerca nazionali e internazionali – Via Nuova Marina, 59 – Palazzo del Mediterraneo – 80133 Napoli, citando nell'oggetto **“Domanda selezione contratto di ricerca, codice procedura CONTR_RIC/DSUS/ECO-Log/01”** oppure **“Domanda selezione contratto di ricerca, codice procedura CONTR_RIC/DSUS/ECO-Log/02”**.

L'invio è altresì possibile tramite posta certificata. A tale proposito si specifica quanto segue: indirizzo ateneo@pec.unior.it esclusivamente da postazione altrettanto certificata, citando nell'oggetto "**Domanda selezione contratto di ricerca, codice procedura CONTR_RIC/DSUS/ECO-Log/01**" oppure "**Domanda selezione contratto di ricerca, codice procedura CONTR_RIC/DSUS/ECO-Log/02**". Si raccomanda di considerare per singola pec un limite dimensionale degli allegati pari a 30 Mbyte, con possibilità di utilizzare più PEC successive (opportunitamente numerate) per completare l'invio della documentazione. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 del 2005.

Ai fini della verifica del rispetto del suddetto termine di invio della domanda farà fede la data e il timbro dell'Ufficio Postale/corriere accettante o dell'invio della PEC. La domanda, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, deve recare in calce firma per esteso del/la candidato/a. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Nella domanda il/la candidato/a dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, per il caso di dichiarazioni false o mendaci:

- di aver preso visione del presente bando,
- cognome e nome,
- luogo e data di nascita,
- codice fiscale,
- cittadinanza,
- residenza,
- numero di telefono,
- indirizzo di posta elettronica ove intende ricevere ogni comunicazione relativa al concorso, quest'ultimo da utilizzarsi anche ai fini del colloquio,
- il codice della procedura selettiva,
- il possesso del titolo di studio richiesto dal bando quale requisito obbligatorio, con indicazione dell'Istituzione universitaria presso la quale è stato conseguito e la data di conseguimento,
- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti al precedente art. 2, nonché di trovarsi o non trovarsi in una o più delle situazioni sancite all'art. 2 che precede.

La domanda dovrà, inoltre, contenere il consenso al trattamento dei dati personali forniti, i quali saranno trattati in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e di cui al Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali, emanato con D.D. 28/05/2020, n. 42, in attuazione del Regolamento UE 27/04/2016 n. 679/2016, D.Lgs 196/2003, come novellato dal D.Lgs 101/2018. Tali dati saranno trattati dall'Università solo per le finalità connesse e strumentali al concorso nonché per l'eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione [nel caso di invio tramite Raccomandata, la documentazione deve essere in formato PDF non modificabile, caricata su chiavetta USB. Nel caso di trasmissione a mezzo PEC, la documentazione dovrà essere in formato PDF non modificabile]:

- domanda di partecipazione;
- documento di riconoscimento;
- codice fiscale;
- titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione;
- eventuali pubblicazioni, nel numero massimo di 5;
- progetto di ricerca;
- curriculum della propria attività scientifica e professionale in formato europeo privo di dati personali soggetti alla normativa recante il diritto alla protezione dei dati e alla tutela della privacy (luogo e data di nascita, residenza, contatti telefonici, indirizzo di posta elettronica, fotografie);

-eventuali altri titoli posseduti che si ritengano utili ai fini del concorso (lauree, master, diplomi di specializzazione, dottorati di ricerca, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);

-elenco di tutti i documenti, titoli e pubblicazioni presentati in allegato alla domanda;

-dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale, riferita ai documenti e titoli allegati alla domanda e dichiarazione sostitutiva di notorietà riferita ai documenti e pubblicazioni di cui si è in possesso, rese ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Per le dichiarazioni di cui al punto precedente, il/la candidato/a potrà avvalersi dello schema allegato al presente decreto (allegato 2); l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive; le dichiarazioni possono essere utilizzate da cittadini italiani e della Comunità Europea, senza limitazioni.

Per i cittadini extracomunitari si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 del DPR 445/2000, che consentono di utilizzare le dichiarazioni sostitutive, di cui agli artt. 46 e 47 dello stesso DPR 445/2000, nei casi in cui trattasi di cittadini regolarmente soggiornanti in Italia e, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero – purché autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato – possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui sopra nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante. Infine, al di fuori dei casi sopra citati, gli stati, le qualità personali ed i fatti devono essere documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'Autorità Consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

E' fatto obbligo al/alla candidato/a di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della residenza e/o del recapito, incluso l'indirizzo di posta elettronica, indicato nella domanda di partecipazione alla selezione; l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e/o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 4 COMMISSIONE GIUDICATRICE - Scaduti i termini per la presentazione delle domande, viene individuata una Commissione giudicatrice preposta alle operazioni di valutazione e selezione per il reclutamento del titolare del contratto di ricerca.

La Commissione è composta da tre componenti effettivi e due supplenti, garantendo, di norma, un'adeguata rappresentanza di genere, scelti tra professori e ricercatori con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando, di cui almeno uno inquadrato nel gruppo scientifico-disciplinare oggetto di ciascuna posizione messa a bando, di cui uno con funzioni di Segretario verbalizzante.

La Commissione è nominata con Decreto Rettorale su proposta del Consiglio di Dipartimento interessato. Possono essere nominati anche i professori ed i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.

2. Il Consiglio di Dipartimento delibera la designazione dei componenti della Commissione. In caso di componenti stranieri, il Consiglio di Dipartimento delibera anche in merito alla congruenza delle relative competenze con la declaratoria del gruppo scientifico-disciplinare.

3. La Commissione, in occasione della prima riunione, delibera i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, del progetto e del colloquio.

4. Non sono previsti compensi per i componenti della Commissione giudicatrice.

5. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere riportate a verbale. Il

colloquio potrà essere svolto anche in forma telematica seguendo quanto disposto dalle Linee Guida di cui D.R. 22/03/2021, n. 165.

6. Non possono far parte della Commissione coloro che:

a) abbiano un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso, o un rapporto di unioni civili tra persone dello stesso sesso così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76 oppure che siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con i candidati o con gli altri componenti della Commissione;

b) si trovino in situazione di conflitto di interessi oppure in una situazione per la quale sussistano le cause di astensione di cui all'art. 51 del c.p.c. con i candidati o con gli altri componenti della Commissione.

7. Non possono in ogni caso far parte delle Commissioni giudicatrici:

a) i Professori straordinari a tempo determinato ex art. 1 c. 12 della L. 230/2005;

b) i Professori e i Ricercatori che hanno ottenuto nell'anno accademico precedente alla data di emanazione del decreto rettorale di nomina della Commissione una valutazione negativa ai sensi dell'articolo 6, comma 7, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

c) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice penale;

d) i Professori e i Ricercatori che si trovano in una situazione di incompatibilità con la partecipazione alle Commissioni per il reclutamento dei professori universitari derivante dal collocamento in aspettativa ai sensi dell'articolo 13 del D.P.R. n. 382/1980 o da altre specifiche ed espresse disposizioni normative.

8. Ogni Componente della Commissione deve verificare e dichiarare di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste ai precedenti commi 6 e 7.

9. La partecipazione ai lavori costituisce obbligo d'ufficio per i componenti della Commissione giudicatrice, fatti salvi i casi di forza maggiore.

Art.5 MODALITA' DI SELEZIONE - 1. La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare l'aderenza delle proposte progettuali con il programma di ricerca oggetto del Bando, nonché il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.

2. La valutazione sarà integrata da un colloquio utile ad accertare l'attitudine alla ricerca dei candidati. Al colloquio possono assistere tutti i candidati ammessi.

3. I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei criteri valutativi e con i punteggi di cui alla tabella di dettaglio riportata all'Art. 1 del presente bando.

4. La Commissione Giudicatrice predetermina i criteri e le modalità per la valutazione preliminare dei candidati.

5. La Commissione comunica, quindi, i criteri e punteggi adottati, al responsabile del procedimento, nonché l'ora e la modalità di convocazione dei candidati al colloquio pubblico. I candidati saranno invitati a sostenere il colloquio "a distanza" mediante avviso pubblicato sul sito web di Ateneo alla pagina dedicata alla procedura, recante l'ora in cui avverranno i colloqui. Detto avviso sarà reso disponibile almeno 3 giorni prima della data fissata per il colloquio medesimo ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Per sostenere la discussione pubblica e la prova orale i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il responsabile del procedimento procede alla loro pubblicazione, separatamente, sul sito di Ateneo.

7. La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti, procede collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio.

8. I punteggi attribuiti ai criteri di cui al comma 3. Lett. A), b) e c), dovranno esser resi noti ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

9. La Commissione una volta conclusa la valutazione, esprime collegialmente, per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo e relativo punteggio.

10. La Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati e individua il vincitore della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.

Art.6 ACCERTAMENTO REGOLARITA' ATTI - La Commissione dovrà concludere i propri lavori con la redazione della graduatoria di merito e l'individuazione del vincitore entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di nomina.

Gli atti della procedura selettiva sono approvati con Decreto Rettorale. Il Decreto di approvazione atti e la graduatoria finale sono resi pubblici nell'Albo on-line di Ateneo e nel sito web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione atti all'Albo on-line di Ateneo, decorrono i termini per eventuali istanze o impugnative.

Art.7 STIPULA DEL CONTRATTO – Il/La vincitore/vincitrice della selezione pubblica stipulerà, purché sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 che precede, un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato predisposto dall'Ateneo. Il contratto è redatto in forma scritta ed è sottoscritto dal Rettore e dal titolare del contratto.

Il contratto di ricerca è stipulato ai fini dell'esclusivo svolgimento dell'attività di ricerca indicata per ciascuna posizione nell'art. 1 che precede.

Il contratto contiene le specifiche funzioni, i diritti e doveri relativi alla titolarità della posizione assunta e il trattamento economico spettante. Per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale si fa riferimento a quanto previsto per i redditi da lavoro dipendente dalle disposizioni in materia di lavoro subordinato.

Il/La titolare del contratto Extra UE, per l'assunzione, dovrà essere in possesso di titolo di soggiorno valido ai fini lavorativi in Italia.

Ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010 come modificata dall'art. 14 comma 6-septies del D. LGS. 36/2022 convertito con modificazioni dalla Legge 29/06/2022, n. 79, ai fini della durata complessiva del contratto, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

In caso di rinuncia o dimissioni della vincitrice o del vincitore nell'ambito dello stesso progetto di ricerca, compatibilmente con le tempistiche del progetto "ECO-Logical Frameworks in International Development: New tools to boost aid effectiveness and address climate change and gender equality in Africa and the MENA Region (ECO-Log)" codice FIS 2024-05706 - CUP C53C25001270001, sentito il parere del Dipartimento che ha richiesto la selezione, potrà essere richiesta la stipula di un contratto di ricerca con un candidato valutato positivamente nella stessa selezione seguendo l'ordine decrescente del punteggio finale purché tale punteggio sia superiore alla soglia limite indicata nel bando.

Art. 8 DIRITTI E DOVERI – 1. Il/La titolare del contratto svolge esclusivamente attività di ricerca scientifica oggetto del contratto di ricerca, sotto la direzione del Responsabile Scientifico.

2. La competenza disciplinare è regolata dall'articolo 7 della L. n. 300 del 1970, ss.mm.ii e il procedimento e le sanzioni sono di competenza del Rettore.

3. In caso di richiesta di incarichi esterni si pronuncia il Consiglio di Dipartimento, tenuto conto del parere del responsabile scientifico, dopo aver valutato l'assenza di conflitti di interessi e la compatibilità dell'incarico con le attività di ricerca.

4. La titolarità dei contratti non dà alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

5. Il/La contrattista è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il/La titolare del contratto dovrà presentare al responsabile della ricerca una relazione periodica sull'attività di ricerca svolta che ne consenta il monitoraggio e la valutazione in itinere.

Al termine del rapporto di collaborazione, il/la titolare del contratto è tenuto a depositare una dettagliata relazione e gli eventuali altri prodotti che costituiscono i risultati della ricerca presso

il Dipartimento di afferenza della ricerca, dandone comunicazione all'ufficio amministrativo competente.

Art. 9 TRATTAMENTO ECONOMICO - L'importo annuo lordo onnicomprensivo del contratto di ricerca è pari all'importo indicato nella tabella sinottica di dettaglio di cui all'Art. 1 del presente bando, da far gravare sui fondi del progetto "ECO-Logical Frameworks in International Development: New tools to boost aid effectiveness and address climate change and gender equality in Africa and the MENA Region (ECO-Log)" codice FIS 2024-05706 - CUP C53C25001270001.

Il trattamento retributivo annuo lordo non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione ed è assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti.

Il/La titolare del contratto che intenda recedere dal contratto sarà tenuto/a a darne comunicazione al Rettore ed al responsabile della ricerca, con almeno trenta giorni di preavviso. L'inosservanza di tale obbligo comporterà l'addebito a carico del/della titolare del contratto della quota relativa al preavviso mediante recupero della stessa sull'ultima rata mensile maturata posticipatamente.

L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed alla responsabilità civile.

Art.10 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241, l'Unità Organizzativa competente è l'Ufficio Programmi e Progetti di Ricerca Nazionali e Internazionali, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Via Nuova Marina, 59 – 80133 Napoli – Tel +39 0816909079 – e-mail: ufficio.progettiricerca@unior.it. Responsabile del procedimento amministrativo di cui al presente bando di concorso è la dr.ssa Benedetta BOVENZI.

Art.11 NORME DI RINVIO - Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la legge 30/12/2010, n. 240, il Regolamento di Ateneo in fase di approvazione da parte degli OO.CC. e, per quanto compatibile, la normativa vigente.

Art.12 PUBBLICITA' - Il presente bando di selezione sarà pubblicizzato sul sito di Ateneo, alla sezione dedicata all'Albo Ufficiale dell'Università, alla pagina web <https://titulus-unior.cineca.it/albo/>.

IL RETTORE

Roberto Tottoli

(f.to digitalmente art. 24, D. Lgs. 82/05)